



## DEFINIZIONE DI “RIEVOCAZIONE STORICA”

1) Con il termine generico di “**Rievocazione Storica**” si indica quell’attività che, attraverso iniziative d’intrattenimento con personaggi in abiti storici appropriati e allestimenti appositamente realizzati, intende operare un’efficace azione di promozione della conoscenza storica e della cultura locale.

2) Fare “rievocazione storica” significa, quindi, proporre al pubblico in modo fondato e credibile: avvenimenti, personaggi, mestieri artigianali, rituali civici (ad esempio i Palii) del proprio passato. Pertanto, la Rievocazione Storica non può prescindere da una fase preliminare di studio, ricerca, approfondimento, sperimentazione pratica e/o apprendimento.

3) Metodologia fondamentale per la fase di studio che deve precedere la realizzazione di qualsivoglia Rievocazione Storica è la corretta lettura e interpretazione delle testimonianze relative al fenomeno storico per il quale si intende allestire l’iniziativa:

- a) fonti primarie di ogni tipo (archivistiche, ambientali, iconografiche, orali, ecc.)
- b) fonti indirette (testi di storia generale, libri e ricerche su storia locale, ecc.).

4) Nell’ambito della Rievocazione Storica si possono individuare tre categorie principali :

a) la “**Evento Rievocativo**”, evento per lo più di piazza realizzato generalmente da Enti no profit o Amministrazioni locali e basata sull’apporto fondamentale del volontariato, teso a promuovere, attraverso il coinvolgimento diretto di una grande parte della popolazione, il ricordo di un evento o fenomeno storico, di un personaggio, di un’epoca circoscritta, legati al proprio territorio. Tali eventi vedono equamente ripartite (al 50%) l’attenzione all’aspetto spettacolare e alla fedeltà storica.

b) l’ “**Evento Ricostruttivo**”, evento dalle medesime finalità rievocative del precedente, ma che circoscrive il più possibile l’arco temporale/tematico della propria azione in favore della massima fedeltà in sede di realizzazione e utilizzo di abiti, attrezzature, musiche, pietanze, accessori, ambientazioni che dovranno il più possibile richiamare i reperti originali a cui si rifanno.

Nell’ambito dell’Evento Ricostruttivo si individuano:

- la “**Living History**” (o Storia Vivente); la riscoperta cioè del passato in ogni sua espressione (civile, tecnologica, scientifica, artistica o militare) e nella sua accezione più grande;

- il “**Re-enactment**”; la ricostruzione di un preciso evento storico, sia esso militare, civile, religioso, del quale si mettono in scena i fatti e lo svolgimento;

c) il “**Gruppo Storico**”, struttura associazionistica senza scopo lucro, non legata ad una particolare Manifestazione, ma finalizzata alla divulgazione di una specifica parte della società civile, militare, religiosa di una particolare epoca storica. Come per l’Evento Ricostruttivo, anche per il Gruppo Storico l’attenzione è in primis rivolta alla fedeltà con cui ripropone, fin nei minimi dettagli, tutto il proprio equipaggiamento e la propria attrezzatura.

5) Pertanto, sarà dalle finalità esplicitamente dichiarate dai soggetti interessati a organizzare o partecipare a Rievocazioni Storiche ovvero dalla tipologia della loro attività storico/ricostruttiva che questi potranno rientrare in una delle tre categorie sopra riportate.



# GUIDA ALLA VALUTAZIONE DELLE RIEVOCAZIONI STORICHE

## INTRODUZIONE

In accordo alla definizione di rievocazione storica, che individua le categorie di «evento rievocativo», «evento ricostruttivo» e «gruppo storico», la guida alla valutazione intende essere lo strumento con il quale poter valutare se un dato “evento” ha o meno i requisiti per poter rientrare in una delle due sopraccitate categorie e se un gruppo storico risponde alle caratteristiche della definizione sopra citata.

Per quanto riguarda i primi due ambiti abbiamo raccolto la valutazione in due grandi aree: la valutazione ambientale e la valutazione della ricostruzione. Il primo parametro valuta il “contenitore”; il secondo il “contenuto”. Facendo un paragone con una rappresentazione teatrale, il primo valuta lo stabile, l’impiantistica, l’impresario, i servizi accessori, l’accesso del pubblico, la fruibilità culturale da parte dello stesso etc. etc, il secondo i diversi aspetti della rappresentazione, quali la recitazione, gli abiti, aspetti scenici, i testi etc.

Se “contenitore” e “contenuto” sono entrambi buoni, si ha uno stadio di eccellenza della manifestazione. Per questo motivo i parametri individuati non possono differire granché qualora si valuti un «evento rievocativo» piuttosto che un «evento ricostruttivo»; varierà semmai in alcuni casi il peso del parametro nella formulazione della valutazione e soprattutto bisognerà aver cura di confrontare fra loro le manifestazioni e gli eventi. Un esempio, anche in questo caso, può forse aiutare a capire la logica del presente lavoro. Pensiamo ad una maratona alla quale partecipino sia professionisti che non. Il parametro di riferimento è sempre il tempo, ma è chiaro che non si potrà stilare una classifica univoca. Vorremmo con ciò inoltre dissipare l’impressione che si sia di fronte a rievocazioni di “serie A” e rievocazioni di “serie B”: si è semplicemente di fronte a rievocazioni *diverse* per natura, ma di pari dignità, che come tali necessitano di uno strumento tarato in modo diverso, in modo da non penalizzare nessuno.

Lo schema individuato, dunque, è il seguente:

EVENTO RIEVOCATIVO		EVENTO RICOSTRUTTIVO	
<b>c) Valutazione Ambientale</b>	<b>40%</b>	<b>a) Valutazione Ambientale</b>	<b>40%</b>
Adeguatezza dei luoghi	25%	Adeguatezza dei luoghi	40%
Valutazione dell’organizzazione	25%	Valutazione dell’organizzazione	30%
Ente Organizzatore	25%	Ente Organizzatore	30%
Coinvolgimento degli abitanti	25%		
<b>d) Valutazione della ricostruzione</b>	<b>60%</b>	<b>b) Valutazione della ricostruzione</b>	<b>60%</b>
Coerenza storica dell’evento	20%	Coerenza storica dell’evento	20%
Importanza dell’evento	30%	Importanza dell’evento	30%
Qualità dei partecipanti	50%	Partecipanti	50%

Per ogni parametro scelto si sono individuate quattro classi di merito – Buono, Sufficiente, Insufficiente, Inadeguato – con lo scopo non tanto di dare “il voto” alla rievocazione, quanto di formulare un giudizio ponderato e a tutto tondo, in grado di evidenziare pregi e difetti dell’evento, un passo fondamentale per poter indicare agli organizzatori i campi nei quali intervenire per migliorarlo.



Si noti tuttavia che i due grandi ambiti individuati – valutazione ambientale e valutazione della ricostruzione – non hanno un eguale peso in entrambe le categorie, in base alla considerazione che un teatro per quanto bello non può supplire ad una cattiva rappresentazione, senza contare che si tratta del parametro che per gli organizzatori può rivelarsi il più difficoltoso da gestire, stanti obiettive difficoltà logistiche: non possiamo certo rimuovere i pali della luce o manti asfaltati o ancora rimuovere i cartelli stradali, anche se possiamo cercare di limitare l’impatto visivo di alcuni elementi attraverso opportuni mascheramenti, come ad esempio trasformare un campo giochi in un piccolo villaggio creando dei pannelli che, accostati gli uni agli altri, formino delle casette. Tuttavia, la formazione del parametro relativo all’ambiente cambia a seconda che si tratti di «evento rievocativo» o di «evento ricostruttivo», poiché si è deciso di dare maggior risalto, nella prima, all’elemento della partecipazione popolare. Con ciò, ovviamente, non si è voluto affermare che la partecipazione della popolazione nell’«evento ricostruttivo» sia inutile o superflua, ma è nella «manifestazione rievocativa» che ciò è un elemento rilevante. Si tenga inoltre presente che questa variabile è contemplata comunque anche negli «eventi ricostruttivi», tra gli elementi che concorrono a formare il giudizio della voce “Importanza della manifestazione”.

Per quanto riguarda, invece, la valutazione dei gruppi storici si sono individuate le seguenti aree:

Preparazione e livello della struttura organizzativa	30%
Coerenza di abiti ed attrezzature	40%
Coerenza storico-comportamentale	30%

Al pari che per la valutazione degli eventi, anche in questo caso si è cercato di rilevare la realtà complessiva del gruppo storico, prendendo in esame tutti i più importanti fattori che determinano – pensiamo – la qualità in un gruppo storico. Questi parametri, inoltre, molto debbono allo studio dell’Ing. Simone apparso sul nr. 0 e sul nr. 1 di «Ars Historia», *La ricostruzione filologica – La ricerca della qualità totale nelle rievocazioni storiche*.

Vorremmo infine ribadire nuovamente come questa guida non abbia alcuno spirito di penalizzazione: sua finalità è, al contrario, fornire uno strumento per poter individuare i punti di debolezza e di forza di una data manifestazione, primo ed ineludibile passo per poter intraprendere un virtuoso cammino di miglioramento della stessa.



## A) VALUTAZIONE AMBIENTALE

Nota Bene: nella spiegazione dei diversi criteri si è deciso di ricorrere a degli esempi; questi tuttavia non sono da intendersi come esaustivi.

### 1) Valutazione dei luoghi

Si sono valutati alcuni aspetti relativi alle facilitazioni offerte al pubblico partecipante, sia in termini di servizi offerti (servizi igienici, luoghi ove poter mangiare, sicurezza del pubblico, visibilità delle event, orari degli eventi stessi etc. etc.)

Per quanto riguarda i luoghi, è ovvio che si dovrà privilegiare quale sfondo della manifestazione quelli con il minor impatto di componenti moderne (lampioni, asfalto, vicinanza ad autostrade o arterie viarie di grande importanza per evitare l'inquinamento acustico, presenza di strutture moderne come condomini e fabbriche). D'altro canto è ovvio che se vogliamo rievocare un dato avvenimento nel luogo esatto ove accadde, non sempre potremo godere del bene di immergerci in uno scenario storico: nel caso di scontri avvenuti in centri abitati questo è impossibile.

**Buono:** assenza di ogni elemento moderno; il luogo è storicamente e paesaggisticamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; adeguata distanza da arterie viarie, presenza di sistemi di igiene personale nascosti alla vista del pubblico.

**Sufficiente:** presenza di qualche elemento moderno; il luogo è paesaggisticamente o storicamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; media vicinanza a vie di comunicazione, sistemi di igiene personale non bene occultati.

**Insufficiente:** media presenza di elementi moderni; il luogo non è né paesaggisticamente né storicamente coerente con quello nel quale si è svolto l'evento o il fenomeno storico che si vuole rievocare; vie di comunicazione vicine ma non tangenti l'accampamento, sistemi di igiene personale ben visibili, anche se sufficienti alle necessità dei rievocatori.

**Inadeguato:** forte presenza di elementi moderni; non esiste alcun luogo storico; vie di comunicazioni tangenti l'accampamento, sistemi di igiene personale non adeguati e visibili al pubblico.

### 2) Valutazione dell'organizzazione

Una rievocazione storica deve essere anche il momento nel quale promuovere cultura a 360°, approfittando dell'attrazione esercitata dai gruppi di rievocazione per poter offrire al pubblico dei momenti di approfondimento. Questo implica da un lato la necessità di essere adeguatamente pubblicizzata, per poter richiamare il pubblico, dall'altro che gli organizzatori abbiano scelto luoghi e tempi che permettano la massima accessibilità (intesa sia come possibilità di vedere i luoghi e gli avvenimenti pur salvaguardando le esigenze di sicurezza degli spettatori stessi, ma anche come eventuali facilities per il pubblico quali toilettes, punti di ristoro) .

**Buono:** è stato previsto un piano di comunicazione che comprenda sia una parte pubblicitaria degli orari e dei luoghi degli eventi con locandine, annunci radio-televisivi, presenza di un sito internet aggiornato, striscioni, articoli di giornali, conferenze stampa etc. etc. sia la parte dell'informazione al pubblico (depliant, punti informativi, convegni etc. etc.). Il pubblico può agevolmente sia accedere ai luoghi dell'evento (piano del traffico con parcheggi e vie di accesso) sia godere dello spettacolo in sicurezza. È inoltre facilitata (attraverso chioschi, luoghi di sosta, convenzioni con alberghi e ristoranti etc. etc.) la permanenza del pubblico in prossimità dell'evento per tutta la durata della manifestazione).



**Sufficiente:** è stato previsto un buon piano di promozione, il pubblico può intervenire facilmente ai luoghi; è inoltre facilitata la permanenza del pubblico sui luoghi dell'evento, gli orari e le date scelte sono di facile fruibilità da parte del pubblico.

**Insufficiente:** è stato previsto un piano di promozione basato essenzialmente su locandine e depliant. Parcheggi e viabilità adeguate, ma scarse le indicazioni per raggiungere i luoghi; sistemi di igiene personale visibili, ma insufficienti. Gli orari e le date scelte non sono di facile fruibilità da parte del pubblico.

**Inadeguato:** nessuna o scarsa comunicazione degli eventi, nessun momento di incontro con la cittadinanza o tentativo di spiegare quanto sta accadendo; sistemi di toilette per il pubblico non adeguati, difficile accessibilità.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione del programma dell'evento con allegati:

- piante e foto dei luoghi ove si svolge l'evento (compresa viabilità)
- delle piante dei servizi e delle facilities al pubblico nei pressi dei luoghi dell'evento.
- piano di comunicazione previsto (con eventuali bozze di depliant, locandine, annunci)

### **3) - Valutazione dell'ente organizzatore**

In questa voce si intende dare una valutazione di chi organizza l'evento, intesa in termini di garanzia di una buona riuscita della stessa, sia per quanto riguarda i rapporti con i gruppi di rievocazione che lo "spettacolo" offerto al pubblico (si pensi ad esempio all'organizzazione delle zone circostanti la rievocazione in termini di chiusura di arterie viarie, allestimento di parcheggi temporanei per i visitatori, allestimento di adeguati sistemi di igiene per il pubblico, organizzazione di un sistema di sicurezza attraverso la buona coordinazione della polizia locale).

**Buono:** Ente appositamente costituito o specializzato nell'organizzazione di eventi rievocativi; ente con precedenti esperienze analoghe pluriennali di buon livello; ente che ha promosso pubblicazioni specifiche relative alla situazione storica che si vuole rappresentare; ente che si avvale di storici professionisti.

**Sufficiente:** Ente predisposto all'organizzazione di eventi ricreativi in genere, ma non specificatamente di rievocazioni storiche, che ha già avuto esperienze di organizzazione; ente che si avvale di storici non professionisti; ente che promuove la pubblicazione di brevi opuscoli oppure ente specifico alle prime esperienze.

**Insufficiente:** Ente generico con poca esperienza nell'organizzazione di eventi (di qualsiasi tipo essi siano), mancata consulenza di storici; nessuna promozione di pubblicazioni sull'argomento.

**Inadeguato:** assenza di ente di riferimento, mancanza di pubblicazioni, ente alla prima esperienza

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione di un dossier completo di Statuto, composizione dell'organigramma, referenze degli organizzatori e dei consulenti, elenco eventi precedentemente organizzati, eventuali pubblicazioni e quanto altro serva ad avere una comprensione completa dell'organizzatore.

### **4) Coinvolgimento della popolazione (solo per gli eventi o fenomeni rievocativi)**

All'interno di un evento o fenomeno rievocativo, certamente uno dei parametri più importanti riguarda il livello di coinvolgimento della popolazione residente, poiché è indubbio che uno degli scopi è quello di sensibilizzare i cittadini verso un dato periodo storico attraverso la partecipazione diretta all'evento, intendendo per "partecipazione diretta" l'impegno di procurarsi un abito storico, di imparare una data professione o l'utilizzo di una data arma.



Non si tratta, in questa sede, tanto di andare a contare “quanti” decidono di prendere parte alla manifestazione, quanto di valutarne il trend, cioè di capire se la manifestazione gode di un reale consenso presso la popolazione, o se al contrario si tratta di un’iniziativa del tutto avulsa dal contesto sociale.

**Buono.** A livello locale si coinvolge un’ampia parte della popolazione, con creazione anche di gruppi storici, che si avvalgono di mezzi e strumenti determinati per migliorare la propria qualità. Alla manifestazione si invitano dei gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Sufficiente.** A livello locale si creano dei gruppi di appassionati che decidono di mettersi in gioco e che soprattutto decidono di coordinarsi, anche in via informale, senza tuttavia dar vita alla creazione di un vero e proprio gruppo storico. Alla manifestazione si invitano dei gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Insufficiente.** A livello locale l’iniziativa di partecipare alla manifestazione è sostanzialmente lasciata ai singoli, senza cioè un tentativo di coordinazione e direzione. Non si invitano gruppi di ricostruzione storica accreditati.

**Inadeguato.** La popolazione non è minimamente coinvolta, le istituzioni locali non si dimostrano per nulla interessate a promuovere la manifestazione. Non si invitano gruppi di ricostruzione storica accreditati.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione di una scheda con l’elenco dei partecipanti alla manifestazione.



## B) VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE

La qualità della ricostruzione è il parametro chiave che definisce effettivamente se l'evento contiene quegli aspetti che permettono di definire la Ricostruzione un'attività culturale e formativa a pieno titolo. Essa definisce come la valutazione della rispondenza più o meno alta fra la rievocazione stessa ed il periodo che si è voluto "mettere in scena" e comprende vari aspetti, dalla coerenza temporale, all'importanza fino a quello fondamentale che è la qualità dei partecipanti.

### 1) Coerenza storica della manifestazione

Serve per valutare il legame tra la rievocazione ed il territorio ove questa si svolge. Allo stesso tempo, valuta la coerenza tra i partecipanti ed il periodo storico trattato: ad esempio, in una rievocazione di una battaglia napoleonica avvenuta fra francesi e austriaci, non ha senso alcuno metter in campo delle unità piemontesi o svizzere.

**Buona:** si rievoca puntualmente un evento o un fenomeno storico riferibili a quei luoghi e tutti i partecipanti sono attinenti precipuamente a quel periodo e a quel luogo.

**Sufficiente:** si è svolto un evento o fenomeno storico che però non viene puntualmente rievocato, ma offre l'occasione per poter allestire una rievocazione dello stesso periodo. (es: Lazise: se rievoco la cerimonia della consegna del Privilegio di Ottone II del 983 avrò un "alto" in quanto realmente accaduto; se rievoco invece una battaglia, avrò sufficiente perché a Lazise all'epoca non si svolse alcuna battaglia) e tutti i partecipanti sono attinenti precipuamente a quel periodo.

**Insufficiente:** non esiste un evento o fenomeno storico chiaramente definibile ed a cui fare riferimento ma comunque il periodo rievocato è legato alle tradizioni storiche del luogo. È il caso di una città medievale che non ha un evento specifico chiaramente databile e si "inventa" tale fatto anche se lo mantiene all'interno del periodo precipuo del luogo e i partecipanti sono tutti attinenti al periodo oppure pur rappresentando un evento storico i partecipanti non sono coerenti con il periodo di interesse o con il luogo.

**Inadeguato** non esiste legame fra fatto o fenomeno storico e rievocazione e i partecipanti non sono attinenti al tempo o ai luoghi.

### 2) Importanza della manifestazione

L'importanza di una manifestazione è data da un insieme di fattori diversi, alcuni di difficile valutazione. Tra questi fattori importanti sono il numero dei partecipanti e la loro provenienza, il ricorrere di date commemorative (centenari, ecc.), il coinvolgimento del territorio. Importante è sicuramente la cadenza regolare dell'evento: se vogliamo che la popolazione di un dato luogo senta e comprenda l'importanza di un dato periodo storico nella storia della propria comunità, dovremo prevedere interventi che, con cadenza certa (annuale, biennale, triennale), ripropongano lo stesso tema. Si deve valutare in questa sede se la rievocazione storica ha una sua autonomia o è organizzata a margine di altre manifestazioni, risultandone sostanzialmente una propaggine: risulta infatti evidente che in questo caso la rievocazione rischia di essere mero motivo di richiamo turistico, perdendo quella sua caratteristica culturale che troviamo inscindibile da ogni buona rievocazione. Altro elemento che determina, in un senso piuttosto che nell'altro, l'importanza della manifestazione riguarda il numero di rievocatori che l'ente organizzatore intende raggiungere anche in rapporto all'evento storico di riferimento: è infatti lapalissiano che se vogliamo rievocare una grande battaglia storica attraverso 30 rievocatori rischiamo la farsa, ma che lo stesso numero può essere del tutto accettabile se vogliamo rievocare altre situazioni (artigiani al lavoro, scene di vita civile, persino un episodio di brigantaggio).



Da non dimenticare né sottovalutare è poi la presenza di eventi culturali correlati alla manifestazione, poiché è evidente che una manifestazione è tanto più culturalmente connotata quanto più fornirà al pubblico tutta una serie di strumenti atti ad approfondire il periodo storico rappresentato, come opuscoli, convegni, incontri, lezioni didattiche, etc.

**Buona:** La rievocazione è l'evento principale; assume grande rilevanza anche internazionale perché cade in corrispondenza di una ricorrenza particolare, il numero dei partecipanti è coerente con l'evento o fenomeno storico che si vuole rievocare. Collegato all'evento sono presenti forti iniziative culturali quali la pubblicazione di studi storici, convegni, incontri didattici per le scuole o con la cittadinanza prima o dopo la manifestazione

Solo per gli eventi ricostruttivi - Il territorio è coinvolto sia con la partecipazione attiva dei suoi abitanti che per l'interesse dimostrato dalle istituzioni

**Sufficiente:** La rievocazione è l'evento principale, non cade in ricorrenze particolari, ma il numero dei partecipanti è coerente ed il territorio è abbastanza coinvolto. È un evento ricorrente.

La proposta culturale collegata è tutto sommato accettabile perché sono previste delle presentazioni/tavole rotonde/incontri pubblici con la cittadinanza prima della manifestazione e perché, durante l'evento, si organizzano incontri con le scuole o visite guidate.

Solo per gli eventi ricostruttivi - Territorio, abitanti e istituzioni sono abbastanza coinvolti nell'organizzazione dell'evento, che risulta essere comunque importante per la comunità.

**Insufficiente:** la rievocazione è l'evento principale, ma non cade in ricorrenze particolari, le istituzioni e la popolazione mostrano un scarso interesse; numero dei partecipanti non adeguato comunque all'evento che si vuole rappresentare. Le proposte culturali correlati sono decisamente deboli, essendo costituite sostanzialmente solo da una presentazione pubblica prima dell'evento.

Solo per gli eventi ricostruttivi - Le istituzioni ed i cittadini mostrano un scarso interesse verso l'evento e la collaborazione alla sua buona realizzazione è scarsa.

**Inadeguato:** La rievocazione non è l'evento principale, non cade in ricorrenze particolari, le istituzioni e la popolazione mostrano un forte disinteresse; numero dei partecipanti certamente insufficiente rispetto all'evento o fenomeno storico che si vuole rappresentare. Non sono previsti momenti di presentazione alla cittadinanza di quanto accade, né momenti di approfondimento culturale durante la manifestazione.

Solo per gli eventi ricostruttivi - Le istituzioni e la cittadinanza mostrano disinteresse verso l'evento, che risulta dunque essere sostanzialmente "non sentito" dalla popolazione.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione di una relazione storica dell'evento o fenomeno, corredata di opportuni rimandi alle fonti primarie e secondarie utilizzate (elenco di fonti archivistiche, iconografiche, bibliografiche). La relazione dovrà inoltre contenere le motivazioni per cui viene organizzato e la lista dei rievocatori che si vuole invitare con numero previsto.

All'interno della relazione dovrà essere presentato anche il piano delle proposte culturali (studi, pubblicazioni, convegni, incontri didattici) collegate direttamente o indirettamente all'evento ricostruttivo.

### **3) Qualità dei partecipanti**

La qualità di un evento è data, ovviamente, dalla presenza di gruppi noti per la loro professionalità e per la loro competenza storica, realizzata in anni di lavoro, di ricerca, di studio. La capacità dei partecipanti (o dei gruppi storici) di essere storicamente attendibili dipende da molti parametri e per questi si rimanda ad una parte specifica e più ampia che è utilizzata anche per valutare la qualità dei gruppi indipendentemente dalle manifestazioni in cui sono coinvolti.





MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione dell'elenco dei gruppi invitati con curriculum di ogni gruppo (comprensivo di status associativo, provenienza, sito internet, foto etc.) Per i gruppi che dovessero già essere stati certificati, la certificazione sostituisce il curriculum.



## PROPOSTA DI PROTOCOLLO DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEI GRUPPI DI RICOSTRUZIONE STORICA

In questa parte si prenderanno in considerazione i criteri di valutazione ed i modi attraverso i quali si valuteranno la coerenza e il rigore nella ricostruzione storica di singoli partecipanti o gruppi storici. Possiamo individuare 3 grandi ambiti:

- |   |     |
|---|-----|
| A) Preparazione e livello della struttura organizzativa | 30% |
| B) Coerenza di abiti ed attrezzature                    | 40% |
| C) Coerenza storico-comportamentale                     | 30% |

### A – Preparazione e livello della struttura associativa

In questa voce si intende dare una valutazione del gruppo dal punto di vista associativo-organizzativo e delle esperienze precedenti, intesa in termini di garanzia di professionalità, di rispetto degli appuntamenti, in generale di serietà, ma anche il grado di consapevolezza dei membri del gruppo di quanto stanno facendo, della storia che il gruppo cerca di rievocare, aspetto assai importante sia per quanto riguarda la crescita personale del singolo rievocatore, sia per quanto riguarda la capacità dello stesso di diffondere cultura attraverso la propria parola ed il proprio esempio diretto al grande pubblico.

**Buono:** gruppo costituito in forma legale, con precedenti esperienze pluriennali, con un rispetto molto alto degli appuntamenti in termini di orari e di numero delle persone.

A livello più propriamente culturale, il gruppo ha uno o più referenti che eseguono ricerche storiche per migliorare la qualità del gruppo e tutti i soci sono coinvolti in attività di approfondimento storico – organizzate dal gruppo stesso o anche da soggetti terzi (es: partecipazione a convegni di studio o a workshop) in modo regolare, cioè attraverso un numero di appuntamenti fisso ogni anno. Il gruppo svolge tutte le sue attività con un elevato grado di sicurezza attraverso l'applicazione di adeguati regolamenti.

L'associazione ha promosso la pubblicazione di libri coerenti all'epoca storica rappresentata o ha promosso incontri, convegni, tavole rotonde.

**Sufficiente:** gruppo costituito in forma legale, con poche esperienze precedenti, ma con un rispetto molto alto degli appuntamenti in termini di orari e di numero delle persone.

A livello culturale il gruppo ha un sola persona che esegue ricerche storiche per il miglioramento della qualità del gruppo. I soci partecipano ad attività di approfondimento in modo discontinuo.

Il gruppo svolge tutte le sue attività con un discreto grado di sicurezza attraverso l'applicazione di adeguati regolamenti.

L'associazione non ha promosso la pubblicazione di libri, ma almeno ha promosso incontri, convegni, tavole rotonde o comunque incontri fra i soci a sfondo culturale.

**Insufficiente:** gruppo costituito in forma legale, con precedenti esperienze pluriennali, ma con un rispetto non molto alto degli appuntamenti in termini di orari e di numero delle persone.

A livello culturale, non vi è un referente per la ricerca storica ed i soci partecipano ad attività di approfondimento in modo occasionale.



L'associazione non ha promosso la pubblicazione di libri, ma almeno ha promosso incontri, convegni, tavole rotonde o comunque incontri fra i soci a sfondo culturale.

**Inadeguato:** assenza di struttura legale (gruppo informale) mancanza di esperienza o con un rispetto molto basso degli impegni. Non vi è una persona che segua la ricerca storica, i soci non partecipano ad un positivo approfondimento culturale.

L'associazione non ha promosso la pubblicazione di libri, né incontri, convegni, tavole rotonde etc.

Nota Bene: se il gruppo non svolge tutte le sue attività con almeno un discreto grado di sicurezza, verrà valutato comunque come inadeguato.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: presentazione di:

- a) Lista delle pubblicazioni promosse dall'Associazione/gruppo
- b) Lista degli incontri/tavole rotonde/convegni promossi dall'Associazione/gruppo
- c) Nominativo del/dei referenti, completo di curriculum vitae
- d) Lista degli incontri culturali ai quali il gruppo ha partecipato (siano essi organizzati internamente o esternamente), con specifica del tema trattato e del relatore.
- e) Programma di crescita culturale del gruppo (cioè ciò che si intende fare per poter migliorare la consapevolezza dei soci rispetto quel che si va a fare)

### **B – Coerenza di abiti ed attrezzature**

La coerenza nell'abbigliamento/ equipaggiamento serve a verificare il grado di precisione nel ricostruire quello del periodo rappresentato.

**Buona:** assoluta coerenza tra le fonti presentate e la ricostruzione per tutti i capi di abbigliamento e tutti i componenti di equipaggiamento di tutti i partecipanti, nonché delle strutture di utilizzo comune.

**Sufficiente:** la maggior parte dei capi, dei componenti dell'equipaggiamento e delle strutture di uso comune sono coerenti con le fonti. Alcuni dettagli possono essere maggiormente curati. In un contesto di scarsità di fonti specifiche, è sufficiente un gruppo che realizza equipaggiamenti e abbigliamento utilizzando fonti affini, utilizzando il metodo della comparazione ed anche il buon senso (es: non impiegare comunque materiali moderni)

**Insufficiente:** in un contesto nel quale le fonti esistono, è insufficiente un gruppo che non ha saputo utilizzarle per sviluppare abbigliamento, equipaggiamento e strutture di utilizzo comune in modo coerente. In un contesto invece caratterizzato da scarsità di fonti specifiche, è insufficiente un gruppo che non ha saputo utilizzare fonti affini e che utilizza, ancorché in modo non prevalente, materiali moderni.

**Inadeguato:** in un contesto nel quale esiste varietà di fonti, è inadeguato un gruppo che le ha impiegate in modo del tutto superficiale, realizzando inoltre capi, equipaggiamenti o strutture di uso comune facendo largo uso di materiali moderni. In caso di scarsità di fonti, la ricostruzione non è nemmeno ipoteticamente attendibile e vi è largo uso di materiali moderni.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: Il gruppo dovrà produrre come documentazione delle schede così strutturate: fogli A4 a buchi entro un raccoglitore a ganci. Sul foglio a sinistra la documentazione storica, che può essere costituita dalla riproduzione di fonti iconografiche (tavole uniformologiche originali, affreschi o dipinti su tela, ecc.) da fotografie di capi originali, da descrizioni fornite da autori coevi dell'epoca rappresentata o excerpta di saggi storiografici.



Non dovrà mai mancare la precisa indicazione della fonte. Sul foglio a destra, invece, andrà una fotografia del capo così come è stato ricostruito, meglio se fotografato da più angolazioni: non dovrà mancare il nome dell'artigiano che ha prodotto il capo in questione.

### **C – Coerenza storico-comportamentale**

Sotto questa voce ricadono tutti i comportamenti, i modi di atteggiarsi, di muoversi, di padroneggiare gli strumenti storici che dimostrano di possedere i membri del gruppo storico nei diversi momenti della rievocazione storica.

**Buona:** la massima parte gruppo dimostra di conoscere le tecniche d'arma o arti civili dell'epoca rappresentata. I membri non fumano in pubblico, non utilizzano oggettistica moderna, non usano espressioni verbali aggressive o non storicamente attestate; tutto quello che è visibile dal pubblico è storicamente corretto; esiste un regolamento di rispetto della coerenza storica. Vengono effettuati periodici addestramenti/workshop e vi sono dei regolamenti che vengono applicati per il mantenimento della coerenza.

**Sufficiente:** buona parte gruppo dimostra di conoscere le tecniche d'arma o arti civili dell'epoca rappresentata. I membri non fumano in pubblico, non utilizzano oggettistica moderna, non usano espressioni verbali aggressive o non storicamente attestate, ma tuttavia qualche elemento moderno è visibile dal pubblico: esiste un regolamento per il rispetto della coerenza storica. Vengono effettuati periodici addestramenti/workshop, ma non vi sono dei regolamenti che vengono applicati per il mantenimento della coerenza.

**Insufficiente:** una parte del gruppo dimostra di conoscere le tecniche d'arma o arti civili dell'epoca rappresentata. Scarsa attenzione a celare alla vista del pubblico gli elementi moderni; mancanza di un regolamento interno per il rispetto della coerenza storica. Vengono effettuati addestramenti/workshop in modo piuttosto saltuario.

**Inadeguato:** solo una piccola parte del gruppo dimostra di conoscere le tecniche d'arma o arti civili dell'epoca rappresentata. Nessuna attenzione a celare alla vista del pubblica gli elementi moderni, che così risultano essere massicci ed estremamente visibili. Non vengono effettuati addestramenti/workshop e non vi sono regolamenti per il rispetto della coerenza storica.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE: invio di personale specializzato per un'osservazione diretta oltre che richiedere programma degli addestramenti/workshop e regolamenti utilizzati. Contemporaneamente, il gruppo dovrà fornire a Veneto Storico una lista di fonti storiografiche utilizzate per attestare tecniche, atteggiamenti, comportamenti che i componenti debbono possedere e mantenere.